



**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTO** l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e s.m.i.;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 4733 del 10.12.2021 con il quale il Dott. Calogero Franco Fazio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 505 del 02.12.2021;

**VISTI** gli artt. nn° 1 e 2 del D.D.G. n° 2317 del 21.06.2022 con il quale si conferisce delega alla Dott.ssa Caterina Perino, dirigente responsabile del “Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica” di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22.01.2004, n° 42, artt. 160 e 167;

**VISTA** la L.R. n° 14 del 25 maggio 2022, pubblicata nel supplemento ordinario della G.U.R.S. n° 24 del 28.05.2022;

**VISTA** la Deliberazione n° 265 del 30.05.2022 con cui la Giunta Regionale siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e il Piano degli Indicatori per il triennio 2022/2024;

**VISTO** l'art 142, comma 1, lettera m) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n 431), in virtù del quale sono stati dichiarati di interesse paesaggistico le zone di interesse archeologico;

**VISTO** il D.P.R.S. N. 4756 del 25.08.67, pubblicato nella G.U.R.S. N° 38 del 02.09.1967, ed il relativo verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Palermo, affisso all'albo pretorio del Comune di XXXX in data 12.04.1964 ( data di decorrenza del vincolo),con il quale è stata dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'area comprendente “l'intero territorio comunale” di XXXX

**CONSIDERATO** che la Ditta XXXX ha realizzato, nel comune di XXXX

- 1) modifica della copertura del porticato da pergolato in tettoia;

da considerarsi abusivi ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. , perché realizzati in assenza dell'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo;

**VISTA** la nota n° **17308 del 28.06.2022**, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ai sensi della circolare n. 2 del 18.8.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.9.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell' istanza presentata dalla Ditta XXXX ai sensi e per gli effetti dell'art.167, comma 5 e 181 comma 1-quater del D.Lgs. 42/2004, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive sopra descritte e ne subordina il mantenimento al pagamento della sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., **nonché al rispetto delle condizioni imposte con la medesima nota;**

**VISTA** la nota n° **17308 del 28.06.2022** relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., **trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia** della Regione siciliana il **22.09.2022** con ID 42155, con la quale la Soprintendenza di Palermo ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il decreto interassessoriale n.6137/99, in € **516,46** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 4 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce detti valori nella misura fissa di € 516,46 da applicare n° 1 volta (per gli abusi in elenco a punto **1**), trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico e in Euro ZERO il danno causato al paesaggio;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

## D E C R E T A

**Art. 1)** La Ditta **XXXX**, domiciliata a **XXXX** - è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma complessiva di **Euro 516,46** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 E 3.02.02.01.999 quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di sessanta giorni** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Unicredit S.p.A. di Palermo;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN **IT69 O 02008 04625 000300022099**
- – indicando quale beneficiario – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana -- Unicredit S.p.A. di Palermo – Cassiere Palermo;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: **“Capitolo 1987 – ditta XXXX - sanzioni ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.”**.

**A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati – altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questa Amministrazione procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art. 2)** Col presente decreto è accertata la somma di **€ 516,46** sul cap 1987, capo 14 Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, dell'esercizio finanziario 2022.

**Art. 3)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: [w.w.regione.sicilia.it/beniculturali](http://w.w.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

**Art.4)** La ditta suddetta, per armonizzare l'edificio con l'ambiente circostante, dovrà attenersi alle prescrizioni della nota n° **17308 del 28.06.2022** della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

**Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).**

**Art. 5)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

**Art. 6)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 27.09.2022**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**F.to (Dott.ssa Caterina Perino)**